

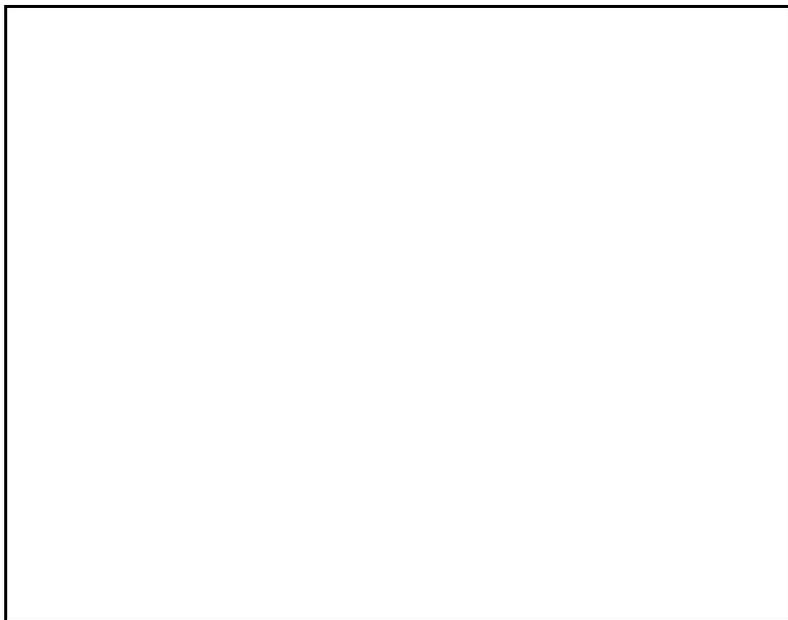
ECLISSE DI SOLE: COME PROTEGGERSI NELL'OSSERVAZIONE

Oggi, la Luna ricoprirà parzialmente il Sole, con una copertura media che va dal 50% (a Nord) fino al 70% (a Sud). Quali precauzione nell'osservazione?

Publicità

Oggi (nuvole permettendo), si potrà osservare un'eclissi di Sole, totale nei cieli del Nord-Africa, mentre solo parziale in Italia: la Luna ricoprirà parzialmente il Sole con copertura media che va dal 50% (a Nord) fino al 70% (a Sud).

Per esempio, in Lombardia, il bordo inferiore destro del Sole verrà intaccato dalla Luna alle 11,34 (ora legale), alle 12,37 il Sole sarà coperto per il 50% e l'eclisse terminerà alle 13,40.



Non diventerà buio, né si potranno vedere degli straordinari fenomeni ottici e fisici (CORONA solare, protuberanze, stelle e pianeti in pieno giorno) che ci regala un'eclisse totale di Sole.

Ciò non toglie che, per gli orari in cui si verifica, il fenomeno rimane di grande bellezza ed enorme importanza didattica.

Naturalmente, chi osserva, deve tener presente alcune regole fondamentali di SICUREZZA. Innanzi tutto è PROIBITO (pena gravi danni alla vista) osservare ad occhio nudo il Sole parzialmente eclissato.

Si possono invece utilizzare:

- degli appositi filtri che tutti i negozi di ottica possono fornire (ideali sono le pellicole di Mylar per osservazioni solari; in mancanza d'altro va bene anche il vecchio vetro affumicato od una pellicola bianco e nero sviluppata);

- occhialini per eclisse, ritrovabili in tutti i negozi di ottica;

- binocoli con i due obiettivi preventivamente BEN protetti con filtri di Mylar: è questo il modo migliore per seguire il fenomeno;

- telescopi piccoli e grandi forniti di appositi filtri di Vetro (i migliori) o di Mylar da mettere NON sull'oculare (il calore del Sole potrebbe rompere l'oculare mentre si osserva con conseguenze facilmente immaginabili) bensì DAVANTI all'obiettivo;

- se si non si dispone di filtri ma si possiede un piccolo rifrattore (un normale cannocchiale anche di quelli da supermercato...) è possibile utilizzare il sistema della proiezione, puntando il Sole eclissato e raccogliendo l'immagine con uno schermo bianco posto dietro l'oculare (su di esso l'immagine dovrà essere messa a fuoco con il fuocheggiatore del rifrattore).

L'osservazione diviene in questo caso possibile da parte di molte persone contemporaneamente (per esempio un'intera classe scolastica), ed è facile fare buone riprese già con una macchinetta digitale.

Per quanto riguarda, più specificamente, le riprese fotografiche dell'eclisse è consigliabile avere un teleobiettivo di almeno 300-500 mm: esso va SEMPRE protetto da un opportuno filtro solare (va benissimo anche la pellicola di Mylar).

A cura di Cesare GUAITA, Presidente del Gruppo Astronomico Tradatese

www.puntosicuro.it